



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C.S."CARDARELLI - MASSAUA"

Via Scrosati, 4 - 20146 Milano -

Centralino 02.884.41534 - Fax 02.884.44514 - Didattica 02.884.44511

Amministrazione 02.884.41541 - Personale 02.884.44510

C.F. 80124050156 - Codice Meccanografico MIIC815005

E-mail : MIIC815005@istruzione.it Web: <http://cardarelli-massaua.gov.it>

Indirizzo Posta certificata: cardarelli-massaua@pec.it

Circ. n. 26 del

Milano, 24/10/2014

AI RESPONSABILI DI PLESSO
AL PERSONALE DOCENTE
AGLI EDUCATORI
AL PERSONALE ATA
AL PERSONALE ADDETTO ALLA MENSA

LORO SEDI

Oggetto: D.L.vo 81/08 s.m.i. Procedura evacuazione degli edifici scolastici in caso di emergenza o di prova di evacuazione. Evacuazione DVA. Disposizioni in caso di eventi sismici.

In previsione delle prossime prove di evacuazione degli edifici scolastici a tutto il personale si ricorda che :

- in caso di emergenza, o simulazione dell'emergenza, ciascuno deve assolvere i compiti assegnati (vedi "ASSEGNAZIONE INCARICHI AL PERSONALE IN CASO DI EMERGENZA");
- tutti devono prendere visione del PIANO DI EVACUAZIONE, esposto in tutti gli ambienti, e seguire la procedura indicata nella tabella di seguito riportata "Procedura di evacuazione dell'edificio scolastico in caso di emergenza".
- Gli insegnanti devono essere in possesso del modulo di evacuazione.

Il personale supplente temporaneo assume gli incarichi della persona che sostituisce.

I Docenti sono pregati di fornire agli alunni le informazioni e la formazione previste, anche con esercitazioni pratiche all'interno della propria classe.

Prot. n. 105/A1 del 15/01/2014

Procedura di evacuazione dell'edificio scolastico in caso di emergenza

Il Dirigente Scolastico è il Responsabile della scuola in caso di emergenza, in sua assenza il Vicario o il Responsabile di Plesso, a lui spetta la decisione di far scattare l'allarme, anche su segnalazione del personale docente e non docente, il compito di coordinare, con l'apporto del Nucleo Operativo e della squadra di emergenza, tutte le operazioni di evacuazione dell'edificio scolastico e la decisione di concludere l'emergenza.

<p>Il Nucleo Operativo. Costituisce la primissima commissione tecnica di emergenza e provvede ad attivare tutte le risorse, interne ed esterne, necessarie per fronteggiare l'emergenza. Oltre ad attivare tutte le risorse disponibili, il N.O. dovrà accertarsi che le operazioni di evacuazione siano eseguite con scrupolo e con ordine e che nessuna persona sia rimasta in "Zona pericolo".</p>	
<p>Il Dirigente Scolastico, o suo sostituto, emana l'ordine di evacuazione:</p> <p style="text-align: center;">ALLARME SONORO: tromba da stadio</p>	
<p>Il personale di segreteria (ove presente)</p>	<p>All'ordine di evacuazione dell'edificio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste. - Assolve gli incarichi individualmente assegnati (vedi Assegnazione Incarichi dell'anno scolastico in corso) - Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano, si presenta al Coordinatore dell'evacuazione e riferisce sulle operazioni compiute.
<p>I Collaboratori Scolastici:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attendono l'ordine di evacuazione - Diffondono l'ordine di evacuazione - Controllano le operazioni di evacuazione e che tutti siano usciti da tutti gli ambienti del proprio piano - Assolvono gli incarichi specifici loro assegnati (vedi Assegnazione Incarichi dell'anno scolastico in corso) - Avvisano il personale esterno, il pubblico eventualmente presente. - Se i disabili non sono in grado di procedere nell'evacuazione, in assenza di insegnanti o educatori incaricati, restano con loro in attesa di persone incaricate o di aiuti esterni - Gli addetti alla portineria aprono i cancelli, li lasciano aperti fino alla fine dell'emergenza, ed impediscono l'ingresso agli estranei. - Assolti i precedenti incarichi, si recano al punto di raccolta, si presentano al Coordinatore dell'evacuazione e riferiscono sulle operazioni compiute.
<p>Gli Insegnanti presenti in classe:</p>	<p>Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo il personale docente che sta svolgendo lezione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condurre la classe sul luogo sicuro; - intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico; - controllare che gli alunni "apri - fila" e "chiudi - fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati; - portare con sé il registro di classe per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta; - Il modulo di evacuazione, in caso di divisione della classe per esigenze didattiche, deve essere in possesso di uno dei gruppi; i gruppi si ricongiungono al punto di raccolta con la propria classe. - I docenti di assistenza al servizio mensa, o il cui gruppo di alunni sia formato da ragazzi provenienti da più classi (ad esempio classi aperte) devono essere in possesso dell'elenco delle presenze; - Gli eventuali ospiti della classe devono essere quotidianamente registrati sul registro di classe - Raggiunto il luogo sicuro l'accompagnatore fa pervenire al Coordinatore dell'emergenza o al suo delegato, tramite i ragazzi individuati come chiudi - fila, il modulo di evacuazione accuratamente compilato. Copie di tale modulo sono custodite all'interno del registro di classe. - Nel caso che le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, l'insegnante deve mantenere la classe in aula, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la presenza e attendere i soccorsi. - In caso di emergenza sismica, I docenti devono: - mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione. - supportati da operatori scolastici curare la protezione degli alunni disabili
<p>Gli Insegnanti di sostegno e gli Educatori:</p>	<p>Durante l'evacuazione gli eventuali insegnanti di sostegno e gli educatori curano le operazioni di sfollamento degli alunni disabili. Se i disabili non sono in grado di procedere nell'evacuazione restano con loro, negli spazi in precedenza individuati, in attesa delle persone incaricate del trasporto disabili o di aiuti esterni.</p>
<p>Gli alunni:</p>	<p>Al segnale di allarme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attendono gli ordini degli insegnanti - si mettono in fila indiana tenendosi per mano (lasciando cartelle e libri in classe) - gli incaricati di aprire la fila si mettono a capofila, dietro all'insegnante - gli incaricati di chiudere la fila verificano che tutti siano pronti ad uscire e confermano all'aprifila l'inizio della fase di uscita - in assenza di insegnanti di sostegno o di educatori i ragazzi incaricati prestano aiuto ai compagni in difficoltà - la classe segue il percorso assegnato fino al punto di raccolta esterno - al punto di raccolta gli alunni rispondono all'appello - la classe resta unita fino all'ordine del Dirigente Scolastico di cessata emergenza. - Gli alunni che al momento dell'ordine di procedere nell'esodo non si trovano in classe devono seguire il percorso di evacuazione stabilito per l'ambiente in cui si trovano

N.B. Per disposizioni specifiche secondo il tipo di emergenza consultare il Piano di Emergenza

Indicazioni di sicurezza per alunni, dipendenti, personale esterno, pubblico

- Prendere visione del PIANO DI EVACUAZIONE, con particolare riferimento alla segnaletica indicante le uscite di sicurezza e i dispositivi di sicurezza.
- Seguire i percorsi di evacuazione per raggiungere le uscite di sicurezza.
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi e confusione
- Non portare al seguito ombrelli, borse, cartelle, ingombranti o pesanti
- Non tornare indietro per nessun motivo
- Non utilizzare l'ascensore
- Assistere le persone in difficoltà
- In caso di principio di incendio avvertire il personale della scuola, che interverrà nel limite delle proprie capacità e conoscenze
- Non utilizzare acqua per estinguere incendi di apparecchiature sotto tensione elettrica
- Se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso in modo da proteggere le vie respiratorie
- Se possibile avvolgere indumenti di lana intorno alla testa, per proteggere i capelli dalle fiamme. Non utilizzare indumenti sintetici

- In caso di emergenza sismica: durante il sisma proteggersi dalle cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi
- Mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore attendendo disposizioni
- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione

- Tutte le persone presenti nell'edificio scolastico in caso di allarme devono evacuare l'edificio e presentarsi al punto di raccolta al Dirigente Scolastico o all'incaricato.
- Prima di rientrare nell'edificio attendere l'ordine di cessata emergenza.
- Fuori dallo stabile è vietato utilizzare le proprie automobili per evitare intralcio ai mezzi di soccorso.

DISPOSIZIONI IN CASO DI EVENTI SISMICI

Se ci si trova in luogo chiuso, durante le scosse di terremoto.

1. Mantenere la calma
2. Interrompere immediatamente ogni attività
3. Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti in questi casi il pericolo maggiore è proprio l'evacuazione precipitosa.
4. **Non** precipitarsi subito fuori dall'edificio. ricordarsi che il panico uccide.
5. Restare in classe e ripararsi sotto il banco, la cattedra o sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne, muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere).
6. Non stazionare nei corridoi. Se ci si trova in corridoio, in bagno o nel vano delle scale, entrare nella classe più vicina.
7. Allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare ferite anche serie.
 - Considerato il pericolo di crolli delle scale (le scale rappresentano statisticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma), come pure quello di incidenti dovute a cadute o altro, nell'immediato si consiglia di restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, ponendosi nella posizione più riparata.
8. Uscire solo quando la scossa è terminata. Con calma si inizia la fase di esodo: si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista e in particolare che le scale non abbiano subito danni.
9. Seguire scrupolosamente le procedure indicate nel piano di evacuazione e nel piano di emergenza e portarsi nel punto di raccolta previsto.

Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio

1. Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, che potrebbero cadere e ferire
2. Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé, e se non lo si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro
3. Non avvicinarsi ad animali spaventati
4. Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- far interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Il personale si attiva secondo gli incarichi ricevuti

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;

I docenti di sostegno e/o gli incaricati, se necessario, supportati da operatori scolastici devono:

- curare la protezione degli alunni disabili.

In caso di evacuazione dell'edificio tutti seguono la procedura di evacuazione stabilita.

Per l'evacuazione (dopo il termine delle scosse di terremoto)

1. Attendere l'ordine acustico che verrà dato tramite allarme, o tre suoni prolungati della campana o altoparlante. In assenza di impianto di allarme e di energia elettrica si utilizzerà la tromba da stadio in dotazione al personale incaricato.
2. Durante l'evacuazione dell'edificio muoversi con ordine e prudenza.
3. Non usare l'ascensore
4. Nell'impossibilità di procedere all'evacuazione, gli insegnanti di sostegno o il personale incaricato, attendono con gli alunni DVA e/o con alunni con problemi di deambulazione le persone incaricate del trasporto disabili o di aiuti dall'esterno, manifestando la propria presenza nell'edificio.
5. In caso di presenza di un solo insegnante sulla classe con alunni con problemi motori affida il gruppo classe al collega più vicino, rimanendo con gli alunni in difficoltà in attesa di aiuti.
6. Gli alunni che si trovano nel bagno non devono rientrare in classe ma aggregarsi al gruppo classe più vicino.

ASSISTENZA ALUNNI DVA

Procedura di evacuazione degli edifici scolastici relativa agli alunni portatori di handicap:

Gli alunni con difficoltà motorie, anche temporanee, gli alunni portatori di handicap che potrebbero manifestare disagio e disorientamento in una situazione di pericolo, o comunque non prevista come una prova di evacuazione, sono assistiti nell'evacuazione, in coda alle classi del piano, dall'insegnante di sostegno, dal docente in compresenza, o dall'educatore, se presenti in classe, o da un collaboratore scolastico, se non impegnato in altre operazioni; se la persona in difficoltà non può fare le scale, salvo disposizioni individualizzate, attenderà l'intervento dei soccorsi esterni, assistita dagli stessi adulti incaricati che dovranno segnalare la propria presenza.

Il personale docente e non docente deve essere costantemente consapevole della presenza di alunni disabili nella propria area di competenza.

I Responsabili di Plesso devono concordare con i Docenti di sostegno e con gli insegnanti di classe la procedura da seguire nei casi particolari (alunni DVA che in caso di emergenza /evacuazione dell'edificio necessitano di assistenza individualizzata), indicando per ogni modulo orario il personale incaricato dell'assistenza (due incaricati in caso di gravi o impedito capacità motorie). Si prega di comunicare al Dirigente Scolastico la procedura e i nominativi del personale incaricato di assistenza.

Si raccomanda anche di comunicare al Dirigente l'orario di utilizzo di spazi ubicati ai piani dove per motivi organizzativi non è garantita la sorveglianza dei collaboratori scolastici.

Gli Insegnanti della scuola primaria e i Coordinatori di classe della scuola secondaria sono pregati di segnalare al Dirigente Scolastico e ai Responsabili di Plesso, nel corso dell'anno scolastico, eventuali ulteriori nominativi di alunni con difficoltà motorie (anche temporanee) o psicofisiche, che potrebbero non essere in grado di procedere con la propria classe nell'evacuazione dell'edificio.

RSP
Arch. Anna Cattaneo

Fto IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cataldo Domina

(Firma apposta ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. N.39/93)